N 51

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire io PergliStati esteri agginngere le maggiori speto postali. - Semestre e trimestre in proporzione. Numero separato cent. 5 arretrato > 10

# Froma 18

Esco tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sono la firma del gerente cent. 25 per lines a spazio di linea. Aununzi in quarta pagina cont. 15. Por più incersioni prezzi da convenirsi. - Letiere non affrancata non .cevono, ne si restituiscono manoscritti.

Chi dice che la nostra situazione in Africa à buona, non dice certo la verità; ma d'altra parte c'è forse verità in tutte le esagerazioni della stampa antiministeriale, con a capo i giornali della capitale lombarda?

Noi non siamo punto entusiasti dell'impresa africana e auguriamo che dopo la vittoria che devesi assolutamente ottenere, se pure non si decida di abbandonare completamente il mar rosso, si riduca la Colonia entro modesti confini; ma ci meravigliamo grandemente per l'esagerato pessimismo che da taluni si tenta con ogni modo di far prevalere.

Che avverrebbe dopo un primo insuccesso, sa ci trovassimo impegnati in una guerra in Europa?

Non possiamo fare a meno di ricordare in proposito quelle auree parole scritte da Giuseppe Giusti dopo il disastro di Novara: « Fate poco, gridavano gli uni; fate troppo, gridavano gli altri; — e noi tra « il fate poco e il fate troppo » non abbiamo fatto nulla, anzi siamo arrivati a far peggio. >

Per fortuna eggi esiste l'Italia unita e un governo solidamente stabilito, e noi abb'amo la convinzione che si giungerà a far meglio, e ci leveremo con onore dall'imbroglio afcicano.

Da parte nostra ci andiamo però sempre maggiormente confermando nell'opinione, che coloro che più gridano contro la politica africana, nell'intimo del guore invece la benedicono sperando di potersi liberare (!) in questo modo da un ministero che smano come il famo negli occhi, e chi sa? forse sognano nelle loro menti malate di abbattere qualche cosa che sta ancora più in alto. Essi però fanno il conto senza l'oste, n le escandescenze alle quali si lasciano

andare giovano al Ministero, anzichè danneggiarlo. Il Comizio di Milano, se fosse stato

fatto seriamente, avrebbe potuto avere una certa influenza sull'andamento della politica, ma invece non è riuscito che... la chiusa del carnevale ambrosiano.

Certo che alla Camera la discussione sarà molto calda a proposito dell'Africa speriamo però che le decisioni che si prenderanno, sacanno degne delle tradizioni parlamentari italiane e del decoro della Patria.

Rimanga il ministero Crispi o ne venga un altro, esso avrà sempre l'obbligo di tener alto il prestigio del nome italiano, a costo anche di nuovi sacrifici.

81 APPENDICE del Ciornale di Udia.

# DODA

(Riprodusione proibita)

- E perché? - Ad un conveguo, altrettanto originale, quanto misterioso, non si deve andare col solo astuccio dei fiammiferi

in saccoccia. Quella località, fuori di Porta Romana, è affatto isolata.

- Consigliereste ? - Una buona rivoltella per ciascheduno, in compagnia di tanto di coltellaccio a lama ferma. Duemila lire mandate per la posta, valgono bene la nostra pelle, che all'occasione faremo pagare

a prezzo di affezione. Armati di tutto punto andarono dove era indicato nella lettera anonima.

Non vi era anima viva, faori del dazio di Porta Romana, in quella viuzza deserta del numero 39.

- Mezzoncia all'erta, mano al gril-

letto e senza paura.

Picchiarono i quattro colpi, e la porta venne aperta, da mano invisibile, mediante un saliscendi che comunicava coll' interno. Entrarono,

#### Una lettera dell'on. Schiratti

L'on. Schiratti ha diretto ai suoi elettori di Conegliano una lettera, nella quale biasima le espansioni che si son volute nella nostra Colonia, e dichiara che se i propositi che il Governo manifesterà alla Camera « non saranno di raccoglimento, senza pretendere di precisare ora la linea dei nostri confini che valga per una sicura difesa della Colonia, dalla quale non havvi chi pensa seriamente ora di ritirarsi, più ch'altro per ragioni politiche, non potrò più dare il mio voto al Gabinetto attuale, del quale he riconosciuto e riconosco i meriti grandissimi. »

Conclude che « seguirà, se si presenteranno, quegli uomini che gli diano affidamento di volere e sapere mantenere la quiete all' interno, alto il nome d'Italia all'estero, senza impegnarla in avventure, per quanto gloriose, altrettanto finanziariamente disastrose, sappiano raggiungere e mantenere stabilmente il pareggio del bilancio dello Stato, aiutando lo svolgimento delle attività commerciali ed agricole del Paese, senza di che questo non può ripromettersi una vita economica sana, base di quel benessere, in virtù del quale il popolo apprezza le istituzioni e gli uomini che lo reggono. »

Questa lettera è importante, come sintomo del contegno del gruppo di deputati veneti moderati che sostennero fin qui il Ministero.

### Armeggi contro il Ministero

L'Agenzia Italiana dice: « Un noto deputato lombardo d'opposizione, amico dell'on. Rudini, dopo aver qui sondata la situazione parlamentare, ha iniziato un attivo lavoro per raccogliere adesioni ad un movimento che dovrebbe avere per risultato un Ministero composto di tutti elementi nuovi, escludendone tutti coloro che in qualsiasi modo abbiano fin qui partecipato al Governo. >

## Il principe di Galles nel Mediterraneo

Il marzo prossimo, il principe di Galles s'imbarcherà a Marsiglia sul suo yacht Britannia a farà una crociera nel Mediterraneo, visitando la Corsica, la Sardegua, Palermo e Napoli. Il principe viaggerà nel più stretto incognite.

## L'ABITO NAZIONALE IN UNGHERIA

Gli studenti ungheresi decisero di indossare per un anno il costume nazionale ungherese per escitare la popolazione a far ritorno all'antice abito nazionale.

## Otto italiani sospetti d'assassinio

E' stato scoperto a Nygols, in Ungheria, il cadavere di un ingegnere superiore delle miniere, barbaramente assassinato. Come sospetti autori dell'assassinio vennero arrestati 8 operai taliani.

Il corridoio era illuminato dalla luce che veniva da una stanza, di flanco, coll'uscio interamente spalancato.

Andrea e Mezzoncia mossero verso la camera, situata a destra della porta di strada.

Entrando nella camera, videro, di di fronte a loro verso la parete, una giovane donna seduta innanzi ad un gran tavolo a foggia di scrivania. La giovine donna indossava una specie di necappatoio all'orientale, di tibet bianco con cappuccio. La testa della signora era interamente nascosta nel cappuccio, dal quale si sprigionavano, sopra alla fronte, varie crosche di felti capelli del più vivo rosso, che adornavano un viso bruno di creola, sangue misto, abba-

stanza marcato, dagli occhi bruni. Il lume, posto sui tavolo, aveva Il paralume collocato in guisa da serbare nell'ombra la persona seduta, mentre proiettava Il vivo raggio all'ingresso dell'uscio.

- Signora, è lei che ci ha fatto venire? - domandò l'ex agente macchinista ferroviario col cappello in mano.

- Prima di tutto, - chiese lei con marcato accento straniero — avete chiusa la porta di strada? Meno una vecchia domestica, che ho già mandata a letto, io vivo sola in casa.

#### Le nostre forze in Africa La loro presente dislocazione

Dalla Gazzetta del Popolo: Corpo di operazione di fronte al nemico nell'Entisciò: Bande, facili 6000, ridotti dopo la recente defezione a circa 5300; battaglioni indigeni 6 12; di milizia mobile 1; fucili 7500, totale fucili portati da truppe nere 12,800.

Bianchi battaglione alpino (i battaglioni a 600 uomini) 1. Id. bersaglieri, 2. Id. cacciatori) 1. Id. fanteria d'Africa, 14. Totale 10,800.

Totale fucili 23,600. Batterie 10, cioè: 2 batterie indigene su 4 pezzi; pezzi 8. 2 batterie bianchi su 4 pezzi; pezzi 8. 4 batterie bianahe su 6 pezzi; pezzi 24, 2 batterie a tiro

rapido su 6 pezzi; pezzi 12. Pezzi 52. Questo le truppe combattenti che fino a questi ultimi giorni fronteggiavano il nemico dall'Entisciò. Non abbiamo compreso le truppe del genio, nè

quelle dei servizi accessori. Nell'Entisciò sono così disposte:

Generale Albertone in prima linea con sette battaglioni, 4 batterie, 2 d' indigeni e 2 bianchi, e un battaglione di milizia mobile; seconda linea, generale Dabormida e generale Arimondi con 6 battaglioni ciascuno e al centro della linea sei batterie di bianchi. Dietro, al centro, il comando con 6 battaglioni.

Da questo corpo per parare ai pericoli che minasciano la retrovia di Adigrat si è ora distaccata la colonna Stevani a Maimarat con tre battaglioni e 4 pezzi; la minaccia un quella retrovia non si ha soltanto dai ribelli, come vedremo di qui a poco.

Corpi distaccati: ad Adi Ugri 4 battaglioni bianchi 2400' fueili. Id. a Saganeiti 1 battaglione bianco 600 fucili. Id. ad Adi Caie un battaglione bianco 600 facili. Id. a Cheren 1 battaglione bianco 600 facili. Id. a Cheren uno squadrone di 70 cavalli Id. a Cassata 1 battaglione indigeni 1200 fuoili. Id. a Cassala una sezione d'artiglieria. Totale 5,400 fucili.

Forze già all'Asmara: il 21 battaglione, 600 fucili. Una batteria da 7 cm., 6 pezzi, 12,600 facili (capitano Franzini) e il colonnello Pittaluga; una batteria di mortai.

In marcia: battaglioni 22°, 23°, 24°, 25° a 4° bersaglieri, 3000 facili.

Partiti da Napoli il 18-19 febbraio; battaglioni 26°, 27°, 28°, 29°, 30°, 5° bersaglieri, 3600 facili; 2 batterie da 7, 12 pezzi.

Totale generale forze combattenti 36,200 fucili; compresi i mortai 78 pezzi; cavalieri 70.

Il nemico. E' forte da 100,000 a 110,000 fucili, à munito anche di cannoni, col morale elevato per la strapotenza del numero, per le riportate vittorie, per le defezioci di truppe, per le ribellioni degli abitanti verificatesi contro di noi : rimarrà dinanzi ad Adua

- Signora el, abbiamo chinso.

- Sedete,.. L'Andrea siete voi, Mezzoneia quell'altro più piecolo di voi; non è cosi i Mostratemi la lettera.

- Escola, signora. - Sta bene. Voi conoscete il com-

mendatore Arinci da lunga data, non A AGLO &

- El in intimi rapporti.

- Conosco l'Arinci fino dall'epoca in cui sra disperato come me, e forse più di me.

— Come i disperato ? Non fu sempre un rieco patrizio?

- Ricco no, patrizio el. La morte improvvisa d'una bimba, sua lontana parente, l'ha fatto quello che è attualmente: un milionario sfondato.

La interrogatrice prese tempo a rispondere; poi domando con particolare interesse:

- E' scapolo ?

capirle a volo.

- Legalmente parlando, si. - Legalmente parlando, cosa vuol

dir aid?

- Certe cose non si possono dire alla presenza d'una signora. Una signora di garbo, come lei, deve

 Spiegatevi meglio. Parlate chiaro. - Le piace così %., Allora sappia che

a guardare le nostre posizioni sull'Entissiò ? Non lo crediamo.

Se resta con cinquantamila fucili a fronteggiare l'Entissid o a gittersi sull'Osulé Cusai, ha sempre forze deppie delle nostre.

E con gli altri cinquantamila chi gl' impediace di filare su Godofelassi, schiacciare i quattro battaglioni di Adi Ugri e marciare sull'Asmara ?

Auguriamoci che lassu siano arrivati prima i battaglioni in marcia dal 21° al 25; il 4° bersaglieri, la batteria da 7 del capitano Franzini e quella di mortai, eche all'occasione possano queste forze raccogliere i battaglioni di Adi

Il nemico non si ritirera e non ci attaccherà perchè ormai è troppo ovidente che non vuole avere in faccia al mondo la responsabilità dello spargimento del sangue cristiano, nè importa ricercare in quella storia, in quella civiltà le ragioni di questa che a noi pare un'ostentazione, un'ipocrisia.

Non ci attacchera, lo vedrete, ma cadrà sulle nostre comunicazioni, tenterà aggiramenti e accerchiamenti, tenterà di ripetere più in grande Macallè.

Fra la giornata di Amba Alagi, la prima comparsa dei ras dinanzi a Macallè e l'arrivo quivi del Negue, not avremmo potuto mobilitare uno dei nostri 12 corpi d'armata, spedirlo là tutto d'un pezzo a farlo forse giungere in temp) a battere i ras sotto quel forte.

Non avremmo sconvolto tutto intero l'esercito in patria e non ci troveremmo ora nella colonia a questi ferri.

Ma del senno del poi sun piene le fosse. Procuriamo almeno di rimediare alla meno peggio.

Ora è annunziata una nuova spedizione di dieci battaglioni. Saranno i soliti battaglioni con le compagnie di 150 uomini ?

In questo caso 6000 nomini sono la continuazione del fanesto errore delle spedizioni a spizzico, dimostrazione evidente e dolorosa cho non si avevano idee chiare, se pur se ne aveva qualcuna, della situazione, che non si sapeva che cosa volevamo, quale scopo ei prefiggevamo di raggiungere.

Non solo non bastano 10 battaglioni a 600, ma neanche a mille uomini l'uno, quanto devono essere in guerra. Per uno sforzo risolutivo, rapido e finale occorrono 20 battaglioni, ventimila fucili. Ne porteremo così 50,000 di fronte al Negus e non saranno troppi.

E' una grande sciagura per l'Italia una guerra coloniale che così colossale non ha mai registrato la storia; una guerra che ci mette nell'alternativa di essere o non essere; ma oramai non c'è rimedio, bisogna uscirne ad ogni costo e presto.

E bisegna anche uscirne abilmente, prudentemente, perchè di là con i protettorati sull'Abissinia, con l'Egitto e con altre questioni, non abbia a scoppiare la guerra europea, per la quale

egli ha nel calendario più donnine che non ne abbia il Gran Sultano. Nella sun qualità d'un bell'uome,

sempre giovane, corre dietro a tutte le femmine. A cagion d'esempio, il manico della scopa vestito con una gonnella....

- Basta! - interruppe irritata la areola — Voi siete alla presenza di una lady inglese, avete capito?

- Che vuole, signora, lai me l'ha comandato,

- Bene, bene; - aggiunse lei con ostentato rancore di gelosia - voi due siete pagati da me per seguire, passo, passo, il principe. Informatemi colla massima esattezza... E' vero oh'egli giuoca grosse somme?

- Si, però la fortuna gli arride più che non soleva fare per l'addietro.

- M'informerete di tutto. So il Perchè del vostro arresto.

- Dayvero ?!

vioino.,.

- E dovete, alla mia influenza, la vostra liberazione... Voi perseguitavate il principe facendogli pagare, a curo prezzo, certe sue antiche debolezze col governo austriaco ..

Io non sono italiano, poco importa a me a'egli abbia favorito un governo piuttosto che un altro... Non molestatelo. - Dunque lei... conosce molto da

non v'ha chi non veda le nuvole nere che si addensano in Africa.

Bisogna poi anche uscirne presto per togliere il paese dal pericolosissimo stato di agitazione, di orgasmo in cui si troya.

## Il forte di Cassala

## e il probabile attacco dei dervisci

Il forte di Cassala è presidiato da circa 2500 nomini in gran parte indigeni al comando del maggiore Stefano

Hidalgo. Il forte fu costrutto sabito dopo la presa di Cassala, avvenuta, come è noto

il 17 luglio 1894. La città di Cassala, che forma l'estremo limite occidentale della nostra colonia, si trova sulla riva destra del fiume

Gasch (continuazione del Mareb). Questa città, che fu altra volta il centro del mahdismo, è stata fondata nel 1840, allorchè la provincia sudanese del Taca fu annessa alle conquiste egiziane.

Esco ora come il signor Mosconas ci descrive Cassala quale era nel 1881: « Cassala è situata ai piedi di un monte che porta lo stesso nome.

Anticipatamente questo monte si chiamava El-Luss; ha l'aspetto di una ch'esa con campanile e cupola. Una muraglia con torri alte 25 piedi

circonda la città; è costrutta con mattoni crudi e in certe parti diroccate. Le case di Cassala, la maggior parte sono di un solo piano; sono fabbricate con lo stesso materiale che la muraglia e le torri, vale a dire con mattoni crudi, e le terrazze sono fabbricate di fango misto ad escrementi di bue, dimodochè al principio di ogni stagions piovosa, gli abitanti vedono le loro case aliagate, aprendo l'acqua che

crepacci nei tetti. » Con andar del tempo l'importanza di Cassala che quindici anni fa contava 10 mila abitanti andò scemando al punto che all'epoca della nostra occupazione essa poteva considerarsi una

casca dirottamente da larghe, fessure e

città abbandonata. Tuttavia l'occupazione di Cassala fu ritenuta necessaria dal generale Baratieri per evitare le frequenti scorrerie e razzie che i dervisci muovendo appunto dall'Athara e dal Ghedaref, compivano nella nostra colonia.

Dopo il combattimento all'Amba Alagi, partirono dal campo scioano messi inviati da Maconnen ai dervisci nel Ghedaref per invitarli a combattere gli italiani, che si trovavano in una posizione molto cri ica,

In quei giorni, un distaccamento di cavalieri parti da El Fascer per una ricognizione verso Cassala. Il maggiore Hidalgo li sbaragliò il 21 dicembre e occupò El Fascer sull'Atbara.

Il capo del Ghedaref, Ahmet Ali, per consiglio degli abissini, concentrò le sue forze a Sup-Abu-Sin, capoluogo della

- Non son conti da rendere a voi l - interruppe risentita.

Apri lo spazioso cassetto della sua scrivania, pieno di monete d'oro, e banconote alla rinfusa, ne prese due grosse manate, e, senza guardare per il sottile regalò con quella non curanza

di chi sa di averne molti. - A voi Mezzoncia, a voi Andrea, ma, sopratutto, ricordatevi ch' io sono molto esigente; pretendo d'essere servita a puntino. Venite di notte, venite di giorno, battete i quattro colpi. Io voglio sapere subito. Solo abbiate l'avvertenza di recarvi da me con abito mai uguale. Insomma il principe non deve arcorgerai di nulla. Se vi tocca pagare qualche compagno fidato, che v'aiuti, eccovi dell'altro danaro, - prese altre due manate e le diede. Però non mandate estranei in casa mia, sempre

venga uno di voi due, avete capito? Alzatasi da sedere additò imperiosa-

mente l'uscita dicendo: - Ora andate. Chiudete la porta.

I due stavano per muoversi, quando essa prese una scatola di mogano, ne sparse il contenuto sul tavolo, che si copri, come per incanto, d'una ondata di bagliori d'ogni tinta e vaghezza.

(Continua)

regione, e dopo averne ricevuto l'ordine del Califa che si trovava a Beka presso Undermann, si dispone a marciare verso il Setit (Tecazzè) per congiungersi all'esercito di Menelik.

Fu allora che Baratieri, verso la metà di gennaio, annunziò la marcia in avanti di circa 5000 dervisci. Poi scoppiarono gravi disordini nell' interno del Sudan, verso Cartum, e Ahmet Ali fu costretto a ritornare nel Ghedaref.

La notizia della rivoluzione nel Sudan, pervenuta in una forma molto dubitativa, fu anche smentita, sulle prime; ma questo movimento ultimo la conferma ampiamente.

Questo Ahmet Ali, capo del Ghedaref, à successo a suo fratello Hamed Alì, caduto alla battaglia di Agordat ed è parente del Califa Abdullah.

Tutte le forze italiane nei presidi di di Cassala, Sabdurat, Mogolo, El Adal. Agordat, Cheren, Biscia, Kufit, Scherit e Al Teclesan furono rinforzate dalle prime notizie di un tentativo dei dervisci verso Cassala.

Tutta la zona è sotto il comando del generale Dabormida.

Oltre le truppe bianche a Cassale sono un battaglione indigeni, le bande di Omar e Acmit comandate da Moham. med Arode e la banda Alanga.

Vi sono due plotoni di cavalleria. Il capitano Febbri comanda l'artiglie. ria, che consiste in 4 cannoni da 7, 4 da 9 e 6 mitragliatrici.

I dervisci sono stati battuti la prima volta dai nostri nel 25 giugno 1890 ad Adigrat.

La seconda volta, nel 16 giugno 1892 furono scofitti da Hidalgo, allora capitano, al piano di Seroboiti.

Il 23 dicembre 1893 avvenne un'altra battaglia a Agordat, quella in qui vinse Arimondi. I dervisci erane 14 mila in quella giornata. Il 17 luglio 1894 il generale Bara-

tieri, con una mossa rapidissima, piombò su Cassala e se ne impadroni.

I 2600 dervisci vi furono ricacciati oltre l'Atbara.

#### ULTIME NOTIZIE Situazione migliorata Una ricognizione di Baratieri Gli scioani in ritirata

Massaua, 26. (Ufficiale): Notizie dai colle Tzaia 25 recano: Ieri il generale Baratieri fece una dimostrazione offensiva contro Adua con 14 battaglioni e sei batterie, giungendo ad ovest del monte Adicras, dove le nostre truppe presero posizione.

A notte fatta rientrarono negli accampamenti.

La ricognizione scioana, spintasi --come fu detto nel dispaccio ufficiale di ieri — oltre il Mareb fino a Gundet, ha fatto ieri ritorno ad Adua.

Il maggiore Ameglio col quinto battaglione indigeni e le bande del Seraè ha rioccupato il ciglione del Mareb.

#### l ribelli sconfitti

Massaua, 26. (Ufficiale): Baratieri telegrafa da Sauriat, 25,

Il colonnello Stevani, che comanda il punto importante di Mai-Marat in seguito a una ricognizione fatta, essendo venuto stamane a contatto colla banda ribelle di ras Sebat, forte di circa mille fucili, decise di attaccarla subito.

La banda fu sconfitta e dispersa con perdita da parte sua di circa sessanta morti ed un centinaio di feriti.

Da parte nostra abbiamo le seguenti perdite: bianchi morti cinque, feriti dodici ; indigeni morti quattro e feriti sedici.

Parteciparono al combattimento due battaglioni bersaglieri, due compagnie indigeni e una batteria.

Non parte Pelloux ma Baldissera

Roma, 26. Si conferma da più parti la partenza del generale Baldissera, il cui arrivo a Massaua è prossimo. Si afferma che, solo quando Baldissera sarà a Massava e assumerà il comando supremo delle truppe coloniali, se ne darà avviso a Baratieri e in Italia.

Il decreto che nomina Baldissera sarebbe stato firmato domenica e lo stesso giorno Baldissera è partito col direttissimo per Brindisi, ove si è imbarcato su un piroscafo della Peninsulare che, toccando Porto Said, prosegue per. Aden e le Indie.

Il Fanfulla e l'Opinione stasera lodano la scelta del Baldissera e il contegno riservatissimo del Governo nel nasconderne la partenza in momenti cosi difficili.

Baldissera sarebbe già giunto a Suez su un piroscafo della Peninsulare.

La Riforma stasera annunzia che Baldissera avrà il comando supremo delle truppe coloniali. Baldissera - soggiunge - sta per arrivare a Porto Said.

Nessuna modificazione si farà nell'ordinamento del governo civile.

#### II Re a Napoli?

Roma, 26. Il Fanfulla, riguardo la gita del Re a Napali, crede che il Re abbia manifestato l'intenzione di recarsì personalmente a salutare le truppe cha partiranno col generale Heusch, ma nulla sia deciso ancora.

Il ministro Mocenni accompagnerà il Re, se S. M. si recherà alla rivista della divisione Heusch, partente per l'Afriga.

generale Heusch, ebbe stamane un'udienza di oltre un'ora col Re.

#### Diecimila lire del Re

Roma, 26. Il Re in nome proprio e in nome della Regina, che assistette alla serata al Teatro Argentina a beneficio delle famiglie dei feriti in Africa, ha fatto rimettere alla principessa Sonnino, presidentessa del Comitato di signore promotrici di detta serata, la somma di 10,000 lire quale offerta della Reale Famiglia.

#### Febbrile lavoro a Terni

Scrivono da Terni che allo scopo di dare un impulso più energico alla fabbrigazione dei nuovi facili, non solo si aumenteranno le ore di lavoro, ma si assumeranno anche in servizio gli operai già fattisi iscrivere per essere chiamati.

#### UN POETA ROMANESCO (\*)

Questa edizione definitiva, ridotta ora n metà prezzo nella presente elegantissima ristampa, ci dà intero e vero il Posta di cui si professarono ammiratori il Manzoni e il Gogol; il Poeta che il Sainte-Beuve chiamava ingegno originale e di prim'ordine. Essa è l'unica che sia stata fatta sugli autografi, e contiene quasi 2200 sonetti, di cui 1300 affatto inediti; e gli altri, restituiti alla loro genuina lezione, alterata o guasta nelle edizioni precedenti.

Alle note del Belli, ne ha aggiunte il Morandi molte e molte migliaia, così storiche come filologiche; e sonetti e note formano come una vasta e curiosa storia aneldotica (spessissimo appoggiata su documenti rari e curiosi, che invano si cercherebbero in altri libri) della Roma de' Papi e di tutta la vita romana, specialmente dal 1830 al 48.

Un copiosissimo Indice de' nomi pro. pri e delle cose notabili di tutti i Sonetti, e un Glossario, non meno copioso, agevolano l'uso dell'opera sotto il rispetto storico e filologico.

Il primo volume è anche adorno di un finissimo ritratto del Poeta, inciso in rame dal Pazzi.

Nella Prefazione, il Morandi rifà su documenti in parte ignoti o mal noti la storia delle origini e delle vicende di Pasquino; dà un largo saggio di motti arguti veramente romaneschi, e di pasquinate dai primi tempi fino ai giorni nostri, ricercandone le fonti e illustrandole e documentandole. Entrato quindi a parlare del Belli, e mostrate le sue attinenze con Pasquino, analizza lo spirito satirico del dialetto di cui si servi; ricerca il segreto dell'arte sua, ne narra la vita e il mutamento politico, e finalmente discorre a lungo dei discepoli del grande Poeta.

Riportiamo qui alcuni dei molti giudizi favorevolissimi a questa pubblicazione, dati da critici competenti e non anonimi.

« Il Morandi è scrittore accurato, diligente in ogni sua cosa, ma forse egli consentirà che in nessuna ha posta maggior oura e più felice, che in questa edizione del Belli, la quale aucresce così fuor di misura l'eredità letteraria che se ne aveva sinora.... Coi sonetti del Belli e colle note del suo editore, si viene davvero a ricostituire l'immagine morale di questa Roma anteriore al 1870, immagine che importa tanto più fermare collo scriverne, che essa è cominciata a sparire da gran tempo, e sparisce ogni giorno più dagli occhi... Di uno dei tratti di questa città che appunto scompare, ha ragionato il Morandi a lungo della sua Prefazione. di Pasquino e delle Pasquinate. Egli ha avuto ragione di credere che nella poesia popolare e satirica del Belli si trasfonda e si dilati lo spirito ch'ebbe nome da quella celebre statua storpia... Non oredo che Pasquino e le Pasquinate avessero avuto prima d'ora una storia più esatta, nelle parti almeno che il Morandi ha voluto trattarne...., > Ruggero Bonghi, nella Cultura del 1-15 luglio 1889.

« L'opera del Belli, riprodotta così integra e vasta, è monumento insigne di letteratura, un documento storico di primissimo ordine. » Yenick (C. P. Ferrigni), nella Domenica Fiorentina del 27 aprile 1890.

(Belli G. G. - i Sonetti Romaneschi, pubblicati dal nipote Giacomo, a cura di Luigi Morandi. - Seconda ed zione, S. Lapi editore, Città di Castello, 1896. - Sei volumi L. 12. In carta a mano (pochissime copie), L. 24. - Il volume VI, per chi lo volesse separato (carta a macchina), L. 6.

« Il primo volume, con la Prefazione, il Glossario e l'Indice contenuti nella sua prima metà, dà la chizve per intendere tutti i Sonetti del Belli. La Prefazione (di 150 pagine) serve loro d'opportunissima introduzione; e trattando con grande competenza la questione delle relazioni tra la poesia del Belli e la Pasquinata, da veramente la più accurata e credibile storia di Pasquino e della Pasquinata, che sia stata mai scritta. Per farsi un concetto adeguato del servizio reso dal prof. Morandi non solo alla letteratura ma anche alla storia, bisogna riflettere che l'opera del Belli sebbene nello spirito sia continuazione della satira popolare che prende il nome dalla statua di Pasquino, è, a differenza di questa, una rappresentazione piena e viva di quella Roma papale, le cui singolari sembianze vanno scomparendo così rapidamente sotto l'azione della nuova civiltà italiana. » C. L. SPERANZA, dell'Università di Naova-York, nelle Modern language Notes di Baltimora, del gennaio 1890.

· Un'edizione completa del Belli rimane un debito degl' Italiani: così altra volta io chiusi l'introduzione alle mie versioni. Undici anni dopo, il Morandi stesso si è guadagnato il merito di pagare questo debito d'onore. La sua edizione, condotta in modo esemplare, fu compiuta nel 1889.... E veramente esemplare è questa edizione completa, frutto di lungo e amoroso lavoro intorno al nostro poeta, e di tal diligenza, che nulla lascia trascurato di quanto poteva giovare a intendere il testo e a conoscere tutto ciò che riguarda i tempi e l'autore. » Paolo Heyse, nella Deutsche Rundschau del settembre 1893.

« La smisurata opera del Belli non è ancora bene apprezzata : dirò di più, non è conosciuta in Italia quanto dovrebbe essere, e come avrebbe meritato, dopo l'edizione curata dal Morandi, il quale ha saputo corredarla di commenti storici inestimabili, lavoro di gran mole, che ha richiesto una pazienza pari alla diligenza somma e a un larghissimo intelletto. » L. A. VAS-SALLO (Gandolin), nella Tribuna Illustrata del giugno 1894.

## CRONA CA PROVINCIALE

#### DA FAGAGNA Il tempo .- Treni bloccati

Ci scrivono in data d'ieri:

Il cattivo tempo, che si estese in tutta l'Italia settentrionale, si mostrò anche da noi in tutta la sua virulenza invernale. Pioggia, neve, vento: soco le delizie che ci offri in questi ultimi giorni. Ieri sera poi i treni del tram Udine-

S. Daniele N. 13 e 17 rimasero bloccati tra Mairisio e Fagagna, dove la neve raggiungeva un'altezza abbastanza considerevole.

Fa inviata una maschina di riserva. con cui si procedette allo sblocco dei treni, senza alcun incidente. El ieri il servizio fa fatto regolarmente, tranne qualche piocolo ritardo, inevitabile in questi giorni burrascosi.

#### DA TOLMEZZO Il tempo — Comunicazioni interrotte

Ci telegrafano in data di stamane : Ieri in causa del tempo che imperversava le comunicazioni di tutta la Carnia furono interrotte. Oggi aperasi che il servizio verrà riattivato fra Tolmezzo e la stazione per la Carnia.

L'intera linea di Ampezzo è tuttora interrotta; oggi stesso saranno riprese le comunicazioni coi canali di S. Pietro e di Gorte.

#### Due comprovinciali sospettati di furto

Lunedi, a Trieste, veren le 19 e mezzo. un ufficiale di polizia passando, assieme ad altro agente, per la via Nuova, scores due individui che conducevano un carro a due ruote, dirigendosi verso la piazza della Legna. Siccome II contegno di quei due tipi parve sospetto ai detti funzionari, questi ultimi li seguirono per un tratto di via e poi li fermarono, e, visitato il carretto che era pieno di paglia, trovarono sotto a questa dee sacchi d'avena, che i due, interrogati, dissero aver ricevuti da uno sconosciuto, abitante in Androna Santa Tecla. Arrestati, farono condotti entrambi alla Direzione di polizia, ove si qualificarono, uno per Giovanni fa Vincenzo Menegon, ex lattivendolo, pra facchino, d'anni 33, da Tramonti di Sotto, ed abitante in via della Tesa N. 21, e l'altro Giulio fu Pietro Cozzi, facchino, d'anni 31, da Udine, abitante in via dei Verzieri'n. 15, e confessarono di avera comperato quei due sacchi nella scuderia del sig. Ignazio Hagenauer, da uno stalliere sconosciuto.

Martedi lo stesso ufficiale di polizia con due agenti si recava in quella seuderia, ave rilevò che i due sacchi di avena erano stati venduti, senza il conseasa del proprietario, da uno stalliere, che fu poi arrestato.

## CRONACA CITTADINA

#### Bellettine mateerologice

Udino - Riva Castello

Alterza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20. Febbraio 27, Ore 8 Termometre +1.4 Minima aperto notte -1. Barometre 745. Stato atmosferies: ballo Vente: N.E Pressisae legg. crescente IERI: nevoso

Temperature: Massima +18 Minima -1.4 Neve caduta mm. 60 che Modia +0.48 corrispondo a mm. 35 d'acqua. Altri fenemeni:

#### Bollettino astronomico

LUNA SOLE Leva ore Europa Centr. 6.54 Leva ere 16.17 Pass al meridiane 12 19.58 Tramenta 6.7 17.49 Kth gierni 14. Tramenta

#### Il tempe

Mentre da qualche giorno un freddo cane strappava ai disillusi mortali non più le esclamazioni di contentezza per l'inverno che sembrava allontanarsi, ma invece le imprecazioni per l'inverno che con parecchio ritardo pareva svilupparsi in tutta la sua maestà; mentre ieri il tempaccio imperversava agghiacciando la povere membra umane, troppo bene avyezze ai tepori precoci di primavera, oggi il sole splende da un cielo terso e sereno.

La temperatura naturalmente è più mite. Speriamo che non sia guya effimara; apariamolo, se non altra, per coloro che non hanno comode stufe con cui ripararsi dagle spietati rigori i

#### La partenza dei soldati per l'Africa

Il tempo era semplicemente infame: la neve cadeva a larghe falde ed il vento soffiava impetuoso.

Ad onta di ciò, una folla di gente, sfidando impavida la bufera che imperversava tra le 16 e le 18, volle unirsi all'ufficialità ed accompagnare alia Stazione il drappello dei cavalleggeri del regg. Lodi, ierl'al'ro sorteggiati per la guerra d'Africa.

La fanfara del reggimento lungo il percorso succava marcie briose; mentre dalle finestre facevano capolino signore e signorine, che sembravano voler pur esse porgere voti beneauguranți ai baldi soldati she partivano.

Dinanzi l'agenzia succursale della Navigazione Generale Italiana sventolava la baudiera; fa un scoppio di evviva erompenti dai petti dei soldati, i quali salutarono il vessillo tricolore, levandosi il fex.

Alla Stazione, tanto grande era la ressa, che si correva pericolo di rimaner schiacciati.

Quando Dio volle, si potè giungere sotto la tettoja. Non tenteremo di deserivere la bella, patriotica dimostrazione fatta dalla cittadinanza udinese ai soldati partenti; furono loro distribuiti sigari e vino, a cura dell'egregio signor co. Giovanni di Colloredo,

Il Generale, comandante il presidio. gli ufficiali tutti, il sindaco co. di Trento. il senatore co. di Prampero avevano parole d'augurio per ogni singolo soldato, cui stringevano la mano.

Notammo parecchie signore, sugli occhi delle quali brillavano lagrime di commozione,

C'era pure la moglie di un capo maniscalco — una bella signora — che ebbe la forza di accompagnare alla stazione il marito, sorteggiato per far parte della spedizione.

Vi furono dei momenti di forte commozione, che tralasciamo di descrivere. Per il ritardo di 55 minuti, subito dal diretto proveniente da Venezia, vi fu un po' d'attesa prima della partenza. El intanto erajun intresciarsi di evviva e di canzoni dei partenti, con gli evviva della cittadinanza.

Strette di mano, abbracciamenti, baci preludiarono alla partenza del treno. Il fischio della locomotiva si confase con gli « urrah » della folla e con le

allegre note della fanfara di cavalleria, Gli augarî nostri accompagnino questi degni figli d'it-lia, e la stella benigua brilli su di essi, e lore arrida una imminente vittoria, la nelle infuocate lande africane !

#### La guerra d'Africa e le borse

Riceviamo la seguente:

La Rendita è attaccata vivamente e ribassa ogni giorno. La speculazione non è estranea a tutto il movimento che va producendosi, ma sarà bene che i portatori della Rendita non si lascino prendere eccessivamente dal panico, liberandosi a qualunque prezzo del nostro Consolidato. L'Africa è certamente un gravissimo danno per il nostro Bilancio; ci siamo entrati cogli stivali, come s dice, ma nulla impedisce che si possa anche venir via e trongare di botto una grave causa d'indebolimento finanziario del nostro paese.

Si parla di centinaja di milioni da spendere come sa si trattasse di centea imi; ed in ciò vi è grande esagerazione.

In proposito di piace rendere pubblico un tatterello, accaduto jeri in una delle

nostre Banche.

Un noto negoziante della città si presentò per acquistare una certa quantità di rendita, e giustificava l'acquisto nell'attuale momento facendo una specie di conto approssimativo sulle probabili spese per la guerra d'Africa.

Il signore ammette che si abbia in Africa un corpo di 60,000 uomini per 8 mesi e fa il seguente conto: Un mulo

Trasporto Mantenimento dei soldati a L. 10 l'uno al giorno, 10 × 150. » 1500

L. 2100

ora A

cere,

ricco (

goti 0

vasion

Intere

le pag

di Ca

egli B

fa ins

quelle

eroice

Nè

doti,

valgo

gemil

spare

tore

l' Ital

più g

timer

gueri

pende

nn q

ed al

amor

dottr

Del B

a qu

inter

II to

alpin

tradu

Giuse

forna

La

Que

Moltiplicando 2100 per 60.000 si hanno L. 126,000,000 a volendo proprio esagerare si giunge a L. 150,000,000 che si spenderebbero in cinque mesi. Ed & questa forse una somma sufficiente per condurre l'Italia a rovina? Non si potrà fare un prestito per una tal somma? Il ragionamento di pare pieno di senso

comune.

#### L'acquedotto suburbano

Fra brevissimo tempo avra principio il grandioso lavoro dell'acquedotto per le frazioni del nostro Comune.

Quest'opera tanto importante, occuperà degno ed elevato posto nella storia della sempre retta Amministrazione cittadina. Imperocchè, i cosidetti corpi santi, usufruendo del medesimo acquedo to che gode l'interno della città, è posto fine, diremo cosi, al dissidio esistente finora tra i comunisti, interni ed esterni.

Il completamento quindi dell'acquedotto accrescerà lustro e decoro al Ccmune, e sarà riconosciuto eziandio fra i migliori del Regno per l'abbondanza e bonta dell'acqua fornita a tutti i suoi abitanti; specie se si pensi ancora il vantaggio incalcolabile che questa apporterà alla loro salute.

Restando il merito all'Amministrazione comunale che seppe trovare i mezzi e riconoscere la giustizia di una simile impresa, sarebbe inginsto non ricordare la parte principale avuta in essa dai compianto ing. Girolamo Puppatti, capo dell'ufficio tecnico; non riconoscerne il merito, i sacrificii e lotte sostenute. Egli fu bersaglio, molte volte ingiustamente, agli attacchi di chi forse ne poteva trar profitto; ma, tempra adamantina, seppe resistere e lottare, imperoschè può ben dirsi che egli mori sulla breccia alla vigilia in cui era destinato ad ottenerne la palma per il suo tanto adorato ed intraveduto completamento dell'acquedotto.

Il Consiglio Comunale in seduta del 21 p. p. accoglieva pienamente e senza discussione alcuna, le proposte dell'on. Giunta per l'affidamento del lavoro a tre imprese riunite che incltrarono offerta per il lavoro in totale, ed a condizione vantaggiose per il Comune.

Non dubitiamo che questa triplice alleanza d'imprese, riconosciute ovunque per espertissime ed egregie, sapra costraire il tutto con quella diligenza e solidità richieste del caso, tutte le opera si principali che accessorie, in modo da tener alto il prestigio loro mai venuto meno in ogni impresa assunta, si nostrale che forestiera.

C. L.

#### La donna nell'Epopea d'Omero

Questo il tema della conferenza che domani sera, alle ore 20 114 precise, terrà nella sala maggiore del R. Istituto Tecnico la gentile giovane signora Alba Cinzia Caldi Scalcini, poetessa fra le nostre migliori e scrittrice erudita, moglie dell'egregio dott. Caldi, professore di filosofia in questo Liceo. L' intero provento sarà, come di con-

#### Servizio carcerario

ghieri e Reduci e Veterani.

sueto, devoluto alle Società Dante Ali-

Il Ministro della Giustizia di concerto con quello dell' interno, ha stabilito che nelle carceri mandamentali siano trattenuti solo gli inquisiti per lievi reati, mentre quante volte si proceda all'arresto d'individui imputati di delitti gravi o che si riconoscano quali delinquenti pericolosi, essi debbano subito tradursi nelle carceri giudiziarie cen-

#### Galileo eliamato al «redde rationem»

Verso le 11 di ieri dagli agenti di P. S. venne arrestato, nell'atrio della Stazione ferroviaria, il pregiudicato Galileo Vendruscolo fu Pietro, d'anni 21, facchino, senza fissa dimora, perchè, essendo colpito da mandato di cattura, deve scontare 11 mesi e 20 giorni di reclusione, cui fa condannato per farto.

#### Comitato protett, dell'infanzia

In morte di Giuseppe Gambierasi il signor Adelardo Bearzi diede L. 2 non una, come fu indicato ieri.

tacole

dara vunq lato,

Fran dirett. preser 8egue:

Alth

Zucch Fortus giea Raffae Massa renzo, G, B, vanna Atte

seppe 208, E rico P Masi, tuzzi, V. A. Vergat

Si r vità: ~ Cia E. Pai in 3 at comme

Un Mo duca C moglie, Fraga

#### Illustrazione del Distretto ora Mandamento di Codroipo(\*)

Questo libro sarà certo letto con piacere, specialmente dai Friulani, perchè ricco di particolari storici, in parte poco noti e che riguardano l'epoca dell' invasione francese e del dominio austriaco. Interessante poi in modo speciale sono le pagine in oni l'A. parla del trattato di Campoformido, che, del resto, come egli stesso dimostra con nuove prove, fu invece sottoscritto a Passariano, e quelle, nelle quali narra l'infelice ed eroico tentatico d'insurrezione fatto nel 1864 contro gli Austriaci.

Nè mancano i documenti e gli aneddoti, che, meglio di lunghe dissertazioni, valgono a sappresentarci i tempi e gli u(mini, mentre da tutto il volume traspare il vivissimo affetto che lo scrittore porta al suo paese natale ed al-'Italia e l'entusiasmo che in lui, non più giovane, suscita il ricordo dei patimenti sofferti dai nostri padri e delle guerre da essi combattute per l'indipendenza nazionale.

La seconda parte del libro contiene un quadro esatto delle condizioni economiche, morali e sociali del Distretto ed alcuni cenni, dettati con diligenza amorosa, sulla vita e sulle opere degli nomini che più vi si segnalarono per dottrina o per patriottismo.

Insomma il signor Fabris ha compiuto un'opera buona e bella, che gli da diritto alla gratitudine di tutti gli nomini intelligenti ed amanti del proprio

(\*) Per G. B. Fabria — Udine, tip. di D. Del Bianco, 1896.

#### Società Operaia Generale di Udine

Da un socio, proprietario di una bottega di parrucchiere, viene fatta ricerca a questa Società, di un lavorante.

Di ciò si da avviso a chi può averne

La Direzione

#### li tenente co. Quintino Ronchi non va per ora in Africa

Ieri, togliendo la notizia da varii giornali, pubblicammo che il tenente co. Quintino Ronchi sarebbe partito per l'Africa.

Ora l'egregio amico co. cav. G. A. Ronchi di scrive ringraziandoci degli auguri che avevamo fatto a suo fratello, e smentendo la notizia da noi data, trattandosi d'un omonimo del V. alpini,

Il tenente co. Quintino Ronchi, dunque del VII alpini non va per ora in Africa, quantunque vi abbia aspirato.

#### L'arreste d'un ubbriace

Alle 17 di ieri gli agenti di P. S. tradussero in namera di sicurezza certo Giuseppe Blasutto fu Mattia, d'anni 50, fornaciaio di Buia, perchè, avendo libato un po' troppo, dava brutto spettacolo di sè in piazza V. E.

## Arte, Peatri, ecc. Teatro Minerva

Anche ierzera in causa dell'imper-

versare del tempo, il teatro rimase chiuso.

Stasera ultima rappresentazione, si darà Los Ibalcinero, operetta in 3 atti del m. Achille Adorni, che dovunque ebbe lusinghieri successi.

Speriamo di vedere un teatro affollato, giacchè il tempo s'è rimesso al

#### Teatro Sociale

La drammatica Compagnia italiana Francesco Pasta — Tina di Lorenzo diretta dall'artista cav. Francesco Pasta darà un corso regolare di n. 20 rappresentazioni che avranno principio con il giorno di sabato 14 marzo p. v. col seguente

#### Personale artistico

Altrici Signore Tina di Lorenzo, E. Zucchini Majone, Lina Novelli, Giulia Fortuzzi Podda, Elisa Berti Masi, Adalgisa Gamberini, Clemenza Cristofari, Raffaella Garzes, Adele Frigerio, Irene Massai, Tecla Vergani, A. C. Di Lorenzo, F. L. Pasta, Antonietta Neri, G. B. Mazzerelli, Ermelinda Masi, Giovanna Perotti, Clotilde Vergani.

Attori Signori Francesco Pasta, Giuseppe Bracci, Luigi Russo, Arturo Garzes, Ettore Berti, Antonio Bollini, En-Prico Podda, Antonio Bolognesi, Giuseppe Masi, Virgilio Frigerio, Gaetano Forluzzi, Giuseppe Massai, Angelo Foa, V. A. Giurin, Coriolano Rissone, Italo Vergani, Cesare Cappa, Francesco Grac-

Si rappresenteranno, le seguenti no-

Ciarlatani / commedia in 4 atti di E. Pailleron, id. — Infedele commedia in 3 atti di R. Bracco - Baraonda. commedia in 5 atti di G. Rovelta -Un Maestro, dramma in 2 atti del duca Carafa d'Andria — La seconda moglie, traduzione dall'inglese di M. Praga — Le gioie della famiglia, commedia in 3 atti di Hennequin - Un'i dea originale, commedia in 3 atti di E. Bisson — L'articolo 214, commedia in 3 atti di Sylvani e Ordonneau -Niobe, commedia in tre atti dall'inglese - Marcell, commedia in tre atti di V. Sardou, traduzione di C. A. Antona Traversi.

La prima recita avrà luogo la sera del 14 marzo con la Trilogia di Dorina di G. Rovetta — Marcella, commedia in 4 atti.

Prezzi d'abbenamento per n. 16 rappresentazioni . All' ingresso indistintamente . . L. 10 Id. pei signori Impiegati. Ufficiali e Studenti . . . . . 9 Alla poltroneine indistintamente per tutta le stagione com-

prese le sere fuori d'abbon. . \* 24 Agli scanni come sopra . . . \* 12 Prezzi serali Ingresso alla Platea, Palchi e Galleria . . . . . L. 1.-

Id. pei signori militari di bassa forza a piccoli ragazzi... » 0.50 Id. al Loggione (prezzo eccez.) > 0.40 Poltroneina distinta a bracciuoli » 2.— Scanno riservate . . . . . . . 1.—

Tutto le sedie in Galleria sono libere. Gli abbonamenti si ricevono al Camerino del Teatro dalle ore 10 alle 15 nei giorni 11, 12, 13, e 14 marzo.

#### Italia Del Torre

Questa esimia artista, nostra concittadina, scritturata fino dal dicembre scorso per i teatri di Mosca, Pietroburgo, Varsavia, compie questo giro artistico in unione a delle celebrità, quali il tenore Masini, la Arnoldsohn il baritono Dùfriche, la Darclè ed altri cantanti di fama, guidati da Alessandro Pomè uno fra i migliori maestri concertatori che vanti oggi l'Italia.

La Del Torre si produsse già in diverse: opere nell'Ernani, Guglielmo Tell, Ugonotti, Pescatori di Perle, Don Giovanni ed altre, riportando sempre il più lusinghiero successo.

« Essa possiede tutte le risorse dell'arte, interpreta accuratamente qualunque parte che le venga affidata. Questa artista piena d'intelligenza e di splendidi mezzi vocali, canta con metodo eccellente e con arte veramente squisita; ma dove si rivelò grande artista da destare un vero entusiasmo fu nell'opera Mignon, sostenendo la difficilissima parte di Filina, facendone una vera creazione. » Così ne parlano i giornali di Mosoa.

Sincere congratutazioni alla gentile signorina, e nuovi trionfi possano accompagnaria nel suo giro artistico.

## CRONACA GIUDIZIARIA

#### IN TRIBUNALE

Udienza del 26 febbraio Ladro punito

Feruglio Fabio fu Leonardo di Chiavris, perchè ritenuto colpevole di furto qualificato in danno di Felcaro Adelaide, fu condannato alla reclusione per mesi quattro.

#### Assoluzione

Pizzo Michele di Giovanni e Rossi Giuseppe di Giovanni di Salt, erano imputati di contrabbando di 157 chili di zucchero, ma il Tribunale, in seguito alle risultanze dell'udienza, mandò assolto per non provata reità il Pizzo, e dichiarò il non luogo a procedere quanto al Rossi perchè non prese parte al reato.

### Altra assoluzione

Picco Maria Giovanna, Gollino Maria Blanc e Gollino Luigia det te Blanch da Pioverno (Venzone), erano imputate di furto qualificato di legna tolta da una catas a nel bosco di Venzone, ma il Tribunale le mandò assolte per non provata reità.

#### Feritore punito

Tomasino Giuseppe detto Minut da Cornappo fu condannato a 10 mesi di reclusione per lesione inferte ai suoi due fratelli Giovanni ed Agostino, il primo dei quali s'ebbe malattia per oltre 20 giorni ed il secondo per giorni 10.

#### Il precesso Raho a Treviso

Ieri, come abbiamo annunziato, presso la Corte d'Assise di Treviso, è cominciato il processo per mancato omicidio contro Giovanni Raho.

La Gazzetta di Treviso dice che la sala delle udienze era affoliatiesima.

L'udienza si è aperta alle 10. Il presidente chiede la generalità dell'accusato che risponde con voce franca a sicura;

- Raho Giovanni di Giuseppe, di anni 25, nativo di Palmanova, domiciliato a Udine, agente privato.

P. Foste mai condannato? A. Si una volta per duello, ma fui graziato completamente.

Compinte le solite formalità, il cancelliere dà lettura dell'atto d'accusa e della sentenza di rinvio dalla sezione d'accusa alle Assise.

Il Presidente riassume quin li l'atti da noi narrati aggiungendo Il motivo che spinse il Ruho a commettere il delitto. Il 16 agosto il Raho acquistò una rivoltella che gli servi il 10 settumbre quando trovò il tenente Ronzani Giuseppe di fronte alla trattoria della

Dopo questa esposizione vengono chiamati i testimoni d'accusa. Non se ne presentano che tre. Manca il tenente Ronzani, ammalato. Per questo principale testimonio il Presidente avverte di aver disposto perchè sia chiamato in causa sotto le comminatorie di legge.

Si dovrebbe procedere quindi all'audizione dell'accusato, ma stante l'ora tarda (11.10) l'udienza è rinviata al toggo e mezzo.

#### Un caporale di Lodi Cavalleria assolto

Innanzi al Tribunale militare di Venezia comparve ieri Giglio Antonio, caporale nel 15.0 reggimento cavalleria Lodi, di stanza u Treviso, accusato di malizioso danneggiamento, perchè nella sera del 16 agosto u. s. dopo il ritorno dello squadrone da una tattica, ed in seguito di una punizione avuta dal sergente Lanzani, a scopo evidente di vendicarsi contro di lui, sottraevagli la pistola a rotazione andandola, poco dopo, a gettare nel canale vicino. La pistola fu invano cercata per tanto tempo, e solo quattro mesi dopo, veniva casualmente pescata dal fondo del canale, per opera di un operaio borghese.

A carico del caporale Giglio gravitavano molti indizi per ritenerlo autore della cat iva azione, fra gli altri quello del suo malanimo contro il sergente Lanzani, e delle minacce fattegli in precedenza di volersi vendicare della punizione patita.

Il P. M. raccogliendo minuziosamente tutte le circostanze a carico del giudicabile, chiese contro di lui una sentenza di condanna a sei mesi di carcere militare.

Il difensore combattendo un per una le argomentazioni dell'avv. fiscale, scstenne essere per lo meno dubbia la prova che il suo raccomandato fosse colpavole, e chiese perciò al Tribunale una sentenza di assoluzione.

Il Tribunale dando ragione ai dubbii sollevati dal difensore, mandò infatti il Giglio in libertà dichiarandolo as-

#### Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 8. - Grani, Sia a motivo della ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, sia per il sopraggiunto vento e freddo, oppure per le cause più volte dette, i mercati della settimana furono debolissimi.

Martedì ebbero esito ett. 90 di granoturco e 9 di sorgorosso. Giovedì 262 di granoturco e 20 di segala.

Sabbato 238 di granoturco. Rialzò il sorgorosso cent. 50, ribassò il granoturco cent. 2 e la segula cent, 22.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedi. Granoturco da lire 12 a 13.05, sorgorosao a lire 8,50. Giovedì. Granoturco da lire 11.90 a 13, se-

gala da lire 12.60 a 12.70. Sabbato. Granoturco da lire 11.60 a 12,80. Cinquantino a lire 11, 11.10, 11.45, 11.50. Giallone a lire 13.60 a 13.95.

Fagiuoli alpigiani al quint, lire 26, 28, 30, 32, 33, 34, Faginoli di pianura al quint.

lire 22, 24, 25, Castagne al quint, lire 11, 11.50, 12

12.50, 13, 14, 15. Foraggi s combustibili. Mercati fiacchi.

Mercato dei lanuti e dei suini,

V'errao approssimativamente: 20. 15 pecore, 50 castrati, 40 agnelli, 25

Andarono venduti circa 10 pecore da macello da lire 0.95 a 1 .- al chil. a p. m.; 25 d'allevamento a prezzi di merito; 15 agnelli da macello da lire 1.05 a 1.10 al chil. a p. m., 20 d'allevamento a prezzi di merito; 20 castrati da macello da lire 1.15 a 1.20 al chilogramma a p. m.; B arieti da macello da lire 0.80 a 0.82 al chil, a p. m,

350 suini d'allevamento, venduti circa 125 a prezzi di merito, d da macello, venduto i del peso di quintale a lire 81,

CARNE DI VITELLO. Quarti davanti

al chil, lire 1, 1.20, 1.30, 1.40. Quarti di dietro

al chil. lire 1.40, 1.60, 1.70, 1.80. Carne di bre a peso vivo al quint. lire 78 di vacca di vitello a peso morto > di porco > vivo morto > CARNE DI MANZO.

I\* qualità II qualità . . .

## ORARIO FERROVIARIO Vedi in IV pagina

#### Circolare

Il sottoscritto, non potendo più attendere personalmente con la necessaria attività al suo eserciz,o di albergo con trattoria in questa città, via Belloni civ. n. 12 all' a Ancora d'oro », ha preposto al medesimo in qualità di suo rappresentante il signor Francesco Cecchini.

Si lusinga che la determinazione presa varrà, non solo a conservargli il favore del pubblier, ma anche ad accrescerglielo, essendo il nume del sig. Cecchini nota garanzia di un servizio inappunpuntabile sotto ogni riguardo.

Udine, 24 febbraio 1896.

ITALICO BORTOLOTTI.

# Rologrammi

#### Jameson dinanzi il Tribunale

Londra 26. Jameson e gli altri ufficiali abarcati a Victoria, furono condotti iersera al tribunale di Brow Street, acelamati dalla folla.

Il tribunale accordò a Jameson e ai quattordici ufficali la libertà provvisoria, sotto cauzione di 50,000 franchi ciascuno.

Durante il processo il pubblico applaudi gli imputati; il presidente minacciò di fare sgombrare la sala,

#### Si licenziano le truppe Una terribile valanga

Costantinopoli, 26. Continua il licenziamento delle truppe, continuando la tranquillità. Le voci di nuovi massacri sono false.

Una valanga distrusse un villaggio nel vilayet di Trebisonda; sonvi cento morti e molti feriti.

Una rivolta e uno scoppio in China Londra, 26. Il Times ha da Shangai: Una rivolta militare è scoppiata a Kiangyen; un capitano fu ucciso, un

generale è prigioniero. Scoppiò una polveriera; sonvi duecento morti.

## BILLITTINO DI BORSA

Udine, 27 febbraio 1896 26 febb. 27 febb. Remitte. Ital. 5 0/0 contanti ex coupous 83,05 89.80 8715 84.90 fine mese id Obbligationi Asse Beels. 5 % Obbligazioni 301. --Ferrevie Meridionali 302,-Italiane 30/0 284,25 283.---Fondiaria d' Italia 488.--498 -Banco Napoli 60/0 400.- 400.-Farrovia Udine-Pontabba 460 -Fond, Cassa Ring, Milano & 9/0 512 -F12 -102.-Prestite Privincia di Udine 102,---Anieral 754. -Banes d'Italia di Udine 115,---Popelare Frinings Cooperativa Udispac 33.5) 400 -- 1400 --Cotacidate Udinese 287.-Vez 40 Secietà Tramva di Udine 644 --ferrovie Meridianali 490 -491.-Moditerrance Carki . Vaiate 111 80 112 20 Fran Gia

Tendenza debole OTTAVIC QUARGEOLO, geronte respensabile

137 80

2,33 50

1,17,---

22,38

79,95

138.35

.34 5

1.17 -

12.42

germani-

Mapolseni

Austria Sageogte

Undhank Stapmont

d Boulevards one 23 1/2

Carone in are

Chiusura Parigi

Landra

# Toso Odoardo

Chirargo-Dontista Moccamico Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8 Unico Gabinetto d'Ilgians por le malattie

della BOCCA e dei DAVII DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Chi vuole ingrassare i campi con letame cavallino, si rivolga all' Impresa fuori porta Pracchiuso (casa Nardini) ove si vende a cent. 48 il quintale se caricato dall'acquirente nel cortile della Caserma di Cavalleria.

Si accettano Commissioni anche per

### Cantina sociale di Strà

Il sottoscritto si fa un dovere di avvisare la numerosa sua clientela d'avere ricevuto dalla premiata Cantina sociale il vino nuovo, qualità eccesionate, prezzo conveniente e tipo sempre costante. Servizio a domicilio, recapito vendita

a flaschi Via Manin. Baldan Giuseppe Rappresentante per Udine e Provincia.

# Per i viticultori

Nel laboratorio di Giovanni Perini si trovano pronte le

#### MACCHINETTE TIRAFILI necessarie per sistemare i filari delle

viti ed utilissime in tauti altri lavori di campagna.

Grande deposito di

## Solforatori a zaino

premiati all' Esposizione di Udine nell'agosto 1895.

Si trovano pure

SOLFORATORI PER BOTTI a ventilare e semplici, in ferro e rame.

## FABBRICA DI PARAFULMINI

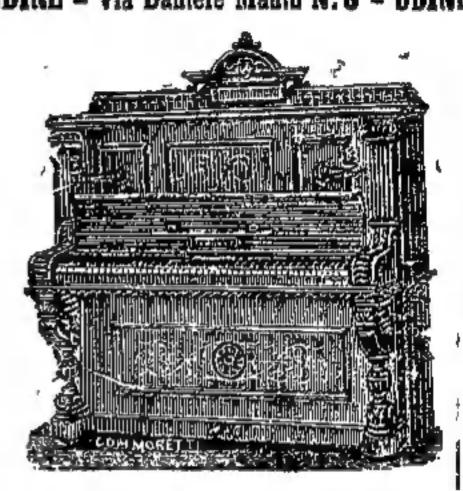
(si installano a si riparauo).

Grande deposito fanali per carrozze

## L. CUOGHI

GRANDE DEPOSITO

PIANOFORTI E ARMONIUMS UDINE - Via Daniele Manin N. 8 - UDINE



Pianoforte Mignon, verticale, completo telejo in ferro, costruzione solidissima, mobile elegante, adattatissimo per famiglia. L. 495. Noli da L. 2 a L. 10 mensili.

## MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA

Il dott. Gambarotto, che da circa dieci anni si occupi di cculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilitosi in Udine, dà visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolami in via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoladi a Venerdi alle ore 11. Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti giorni in Via Mercato vecchio N. 4 eccettuati il primo s terzo Sabato e la prima e terza Domanica d'ogni mese.

Nei negozi del sig. Pietro Ferri sotto i portici di Piazza S. Giacomo, ed in Via Cavour N. 2 trovasi un grande assortimento di spazzole d'ogni qualità provenienti dalle migliori fabbriche nazionali, nonchè di elegantissime ceste da viaggio e da lavoro. C'è pure un deposito ricco e sva-

# Trasporto di negozio

riato di giocattoli di tutta novità.

Prezzi convenientissimi

Il signor Lodovico Bon ha trasferito il proprio negozio coloniali e cammestibili dall'angolo di via Cavour, con via Lionello, nella casa proprietà Billia, dov'era già la farmacia Alessi, dirimpetto al Caffè della Nave.

Un tanto egli porta a notizia della numerosa clientela cittadina e provinciale, sicuro di vedersi conservato l'intero favore di essa.

# BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Complete 'abinetto idroterapic. bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento Prezzi convenientissimi. -- Medico a permanenza.

| ORARIO FERROVIARIO                        |         |           |                |                     |         |  |  |  |  |  |  |
|---|---------|-----------|----------------|---------------------|---------|--|--|--|--|--|--|
| Par                                       | rienze  | Arrivi    | Par            | tenze               | Arrivi  |  |  |  |  |  |  |
| DA  | UDINE A | VENEZIA   | DA             | DA VENEZIA A JUDINE |         |  |  |  |  |  |  |
| M.  | 2.      | 6.55      | D.             | 5.5                 | 7.45    |  |  |  |  |  |  |
| 0.  |         | •         | O.             | 5.20                |         |  |  |  |  |  |  |
| D.  |         |           | >              | 10.55               | 15.24   |  |  |  |  |  |  |
| 0.  | 13.20   |           | D.             | 14,20               | 16.56   |  |  |  |  |  |  |
|   | 17.30   |           |                | 18.15               |         |  |  |  |  |  |  |
| D.  | 20.18   | 23.5      | 0,             | 22,20               | 2.35    |  |  |  |  |  |  |
| DA UDINE A PORDENON. DA PORDENON. A UDINE |         |           |                |                     |         |  |  |  |  |  |  |
| M,  | 7.3     | 10.14     | М,             | 17.31               | 21,40   |  |  |  |  |  |  |
|   | DA CAS  |           | DA SPILIMBERGO |                     |         |  |  |  |  |  |  |
|   |         | BERGO     | 1.             | ASTABAO A           |         |  |  |  |  |  |  |
| G.  |         | 10.5      | 0.             | 8.                  | 8.40    |  |  |  |  |  |  |
| М.  |         | 15.25     |                | 13,15               |         |  |  |  |  |  |  |
| O.  | 18.40   | 19,25     | Ο,             | 17.30               | 18.10   |  |  |  |  |  |  |
| DA UDINE A PONTRBBA   DA PONTRBBA A UDINE |         |           |                |                     |         |  |  |  |  |  |  |
| O.  | 5.55    | 9.        | 0.             | 6.30                | 9.25    |  |  |  |  |  |  |
| D.  | 7.55    |           | D.             |                     |         |  |  |  |  |  |  |
| 0,  | 10.40   |           | Q.             |                     |         |  |  |  |  |  |  |
| D.  | 17.6    | 19.9      | 0,             | 16.55               | 19.40   |  |  |  |  |  |  |
| Q.  | 17,35   | 20.50     | D.             | 18,37               | 20.5    |  |  |  |  |  |  |
|   | UDINE A |           |                |                     |         |  |  |  |  |  |  |
| М.  | 2.55    | 7.30      | Α.             | 8.25                | 11.7    |  |  |  |  |  |  |
| Α.  |         | 11.18     | M.             | 9.                  | 12.55   |  |  |  |  |  |  |
| М.  |         | 19.36     | 0.             |                     | 19.55   |  |  |  |  |  |  |
| Q,  | 17.30   | 20.51     | М.             | 20.45               | 1.30    |  |  |  |  |  |  |
|   |         | OLAIDVITE |                | MYDAT,              | T UDINE |  |  |  |  |  |  |
| М.  | 6.10    | 6.41      | 0.             | 7.10                | 7.38    |  |  |  |  |  |  |
| M.  | 9.20    | 9.48      | М.             | 10.04               |         |  |  |  |  |  |  |
|   | 11.30   |           | М.             |                     |         |  |  |  |  |  |  |
|   | 15.57   |           | Q,             | 16.49               |         |  |  |  |  |  |  |
| Q.  | 19,44   | 20,12     | Q.             | 20.30               | 20.58   |  |  |  |  |  |  |
|   | DA UD   |           | ,DA            | DA FORTOGRUARO      |         |  |  |  |  |  |  |
|   |         | RUARO     |                | A UDI               |         |  |  |  |  |  |  |
| Θ.  | 7.57    | 9.57      | M.             | 6.42                | 9.9     |  |  |  |  |  |  |
| M.  | 13.14   |           | 0.             | 13.32               |         |  |  |  |  |  |  |
| 0.  | 17.26   | 19.36     | М.             | 17.                 | 19.33   |  |  |  |  |  |  |

| Tramvia a Vapore | Udine-S.Daniele     |  |  |
|------------------|---------------------|--|--|
| DA UDINH         | DAS, DANIELE        |  |  |
| A 8. DANIELE     | A UDINE             |  |  |
| R.A. 8.15 10.15  | 7.20 9. R.A         |  |  |
| 1100 1010        | 1 4 4 5 40 40 40 40 |  |  |

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 a 19,52. Da Venezia arriva pre 13.15

| A B. DANIBLE |      |       |       | y hdinz        |       |      |
|--------------|------|-------|-------|----------------|-------|------|
|              | R.A. | 8,15  | 10.15 | 7.20           | 9.    | R.A. |
|              |      | 11.20 | 13.10 | 11.10          | 12.40 | P.G  |
|              | Þ    | 14.50 | 16.43 | 13.50<br>17.30 | 15.35 | R.A. |
|              | 2    | 17.15 | 19.7  | 17.30          | 18,55 | P.S  |
|              |      |       |       |                |       |      |

## attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso, della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del Giornale di Udine al prezzo di



Una chiema felta e fluente è degna cerena della bellezza.

La barba e i Capelli agginngene all' nomo aspetto di beliezza, di forza e di senno.

## L'ACQUA CHININA - MIGONE

Profumata e Inodora

L'ACQue CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materio di primissima qualità, possiede le migliori virtà terapeutiche, le quali soltante sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un Il quido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sestanze vegetali. Nen cambia il colore del capelli e ne impedisce la caduta prematura. Esse ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta gior natiera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dejl'ACQUA CHIMINA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'use . loro assicurerote un'abbondante capigliatura

> ATTESTATO Signori ANGELO MIGONE a C.i - Milano.

« La vostra Acqua di Chimina, di sosve profume, mi fu di grande sollieve Ecas mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece graccere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lusureggiante capigliatura. »

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende, tanto profumata che senza odore, in fiale da L. 1.50 a L. 2. e in bettiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia. - Venderi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere - PETROZZ! ENRICO parruechiere - FARRI- ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medieinsli - la GEMONA pro . LUIGI BILLIANI farmacieta - In PONTEBBA da CETTOL ARISTODEMO - In I IMEZZO da CHIUSS' GIUSEPPE farmaciata.

Deposito generale da A. MIGUNE e C., via Torino, n. 12, Milamo. she apediscono il campione p. 18 facendone domanda con cartolina sun rispoeta pagata Alle spedizioni per paces postale aggiunzere 80 sentesimi

## FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour.

## Grandi Stabilimenti di Gelsicoltura

LOMBARDIA - PIEMONTE - ROMAGNA DELLA

CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO UNICA ED ESCLUSIVA DISTRIBUTRICE

Premiati con medaglie d'oro e diplomi d'onore cei principali premi ed ancranze nei speciali concorsi aperti dal Regio Ministero di Agricoltura ecc.

|| Gelso Primitivo o Cattaneo giudicato ovunque li migliore pel valore nutritivo della sua foglia selvatica — per il pronto ed ingente prodotto, superiore a qualsiasi più slanciata varietà d'innesto — per la provata resistenza alle cause che determinano la generale moria degli altri gelsi, per cui vegeta splendidamente anche se posto dove un altro sia poco prima perito — per la precocità ed impareggiabile resistenza, altresì al le nebbie, brine e gelate precoci e serotine; alla malattia della ruggine detta anche forza, ecc. ecc.

sola

resp

dall

deci

lefic

i se

nali

poli

8gin

idee

que

tut

m uj

ring

che

8601

mis

assi

que.

di c

sen

arra

ansi

vato

mate

Dà ji

riter

And

quel

l'acq

pinta

raldi

mino

gette

rinfa

8etto

dell'd

nunz

(Vedi raccolta di migliaia di relazioni ed atti del più distinti Agronomi, Bachicultori, Commissioni scientifiche, Congressi, ecc., confermati anche in quello testè tenutosi in Caneo dove il Gelso Cattaneo fu il solo giudicato meritevole di maggiore diffusione.

AVVERTENZA

Il Gelso primitivo o Cattaneo non devesi confordere come alcuni fanno coi galsi della Filippina nà cogli innesti a la riproduzioni offerta dal Commercio sotto le dénominazioni di Giapponesi, Morettiani, Chinesi, ecc. ecc., inquantochè la riproduzione determina la degenerazione a l'innesto torna sempre di grave danno alla robustezza e longevità della pianta non solo, mu ben anco alla bontà della foglia.

Tutti gli esemplari, a maggior garanzia, vengono contrassegnati coi timbro della Casa la quale non fa deposito in alcun centro

## Categorie selezionate ed appropriate ai diversi allevamenti.

Esemplari della più splendida vegetazione e di impareggiabile prodotto. Fra essi sono comprese le varietà sterili della specie.

> Gelsi d'alto fusto - Alberelli - Ceppaie speciali per siepi - spalliere - boschetti - praterie specializzate

La DIREZIONE si reca a dovere di avvertire che i vastissimi piantonai si trovano in regioni sanissime in oui non si coltivano viti e lontanissime da quelle dove apparve la Diaspis. I nostri gelsi sono nel modo il più assoluto garantiti immuni da ogni malattia

Catalogo illustrato dietro richiesta alla Direzione della Casa in Milano = Corso Magenta, 44.

Le Commissioni si ricevono in Udine presso Il signor M. P. CANCIANINI

esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo speciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. --- Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più nell'addome finora collocarsi di dietro il pube. - Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause. Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale. I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per di-

fetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il PERISTALTISMO DOLOROSO; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. -Il Chapolot insiste sopra un rumore di glu glu molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell'inferma e dalla compressione sullo stemaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemento è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto. I disturbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione : lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc.

Domandare alla direzione dello Stabilimento

# G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

(atalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.

#### FIORI DI GIGLIO -MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezzo. In an solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO, DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udime e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuce o

## I gatti

plangono sincerament. e son ridicti in unu stato miserando per ish regree

#### TORD-TRIPE

sh- uoci le rapidamente tatti i sorci. La qualità più importante b quasto riteuv to sta Li

uon è un veleno per cui gli stassi gatti, le galline, can', e quelanque altro animali domestia, può maugiare senze m rira Non municuo che i

sorel.

tutta la Provincia di Uline p. "Ufffal annunzi del mestra Giornal ;

cid che

Unian deposite per-

# WALEYE DIGERIA BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.



è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la

propria salute. -- L' Ill. Prof. Senatore Semola scrive: Ho speri-

mentato largamente il Ferro China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da FLE TH SUTTLE LA

parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro China Bisleri un Indiscutibile superiorità.

#### MADRI PUERPERE - CONVALESCENTI!!! Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze per-

dute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA.

Pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua. rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrisce senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1,00.

# VESTITI FATTI SU MISURA

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per Signora - Seterie nere e colorate - Stoffe confection Stoffe per Uomo Estere e Nazionali Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie Soppedanei - Tende Guipour - Jaquards - Vitrages colorati Tappeti da tavola - Volter

SPECIALITA"

Biancheria — Corredi da Sposa Tele line candide e naturali — Piquete — Dobletti — Brillante Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

L'artista meccanico

com laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9 ex S'. Pietro Martire, eseguisce

piccoli impianti di luce elettrica campanelli elettrici

telefoni

parafulmini d'ogni sistema ripara macchine comprese quelle da cucire ed orologi da torre.

Prezzi ristrettissimi.

## Impilego rimunerativo e dignitoso

troverel be persona disponente di capitale che verrebbe garantito. Ser ivere 1896 fermo in Posta Brescia ». c. 2780 m.

# ARRICCIATORI

PER FARE | RICCI

Questi arricciatori sono veridibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio An aunzi del nostro Giornale.

Wolfsberg — Carinzia.

Inviare le offerte alla

Ricercasi un capace fornacciaio

di mattoni per la stagione estiva.

Gräflich Henckelsche Direction in